

42°

Concorso Polifonico Nazionale Guido d'Arezzo



AREZZO

Basilica di San Domenico

30 novembre 2025





AREZZO Basilica di San Domenico 30 novembre 2025

PROGRAMMA



Ogni volta che le voci dei cori tornano a risuonare ad Arezzo, la nostra città ritrova una parte profonda di sé. È come se si risvegliasse quella straordinaria vocazione musicale che da secoli accompagna la nostra storia, rendendoci noti nel mondo come la patria di Guido Monaco, inventore del linguaggio universale della musica. Un incanto che, per questa 42ª edizione del Concorso Polifonico Nazionale Guido d'Arezzo, si rinnova tra le pietre antiche della Basilica di San Domenico.

Arezzo vanta una tradizione musicale millenaria, profondamente intrecciata con l'identità della nostra comunità. La polifonia, in particolare, rappresenta una delle espressioni più alte di questa eredità, un linguaggio capace di unire voci diverse in un'unica armonia. È in questa fusione di suoni, di storia e di cultura che Arezzo riconosce se stessa, rinnovando ogni volta il legame con le proprie radici e con l'intuizione geniale di Guido Monaco, che proprio qui diede i natali alla moderna notazione musicale.

Il Concorso Polifonico Nazionale è da sempre una manifestazione di grande qualità artistica, un punto di riferimento per il panorama corale. Grazie all'impegno costante e appassionato della Fondazione Guido d'Arezzo, che con dedizione ne custodisce lo spirito originario e ne rafforza ogni anno la dimensione nazionale e internazionale, la rassegna ha saputo negli anni consolidare il proprio prestigio, contribuendo alla valorizzazione di Arezzo come città della musica. La nostra città si riconosce nella musica, da essa trae ispirazione e identità, e se oggi il Concorso continua a crescere e rinnovarsi è anche grazie a questo lavoro appassionato e lungimirante.

A tutti coloro che partecipano, cori, direttori, giurati e pubblico, rivolgo un augurio sincero: che la musica, ancora una volta, sappia stupire ed emozionare.

Alessandro Ghinelli Sindaco di Arezzo e Presidente della Fondazione Guido d'Arezzo Il Concorso Polifonico Nazionale Guido d'Arezzo taglia quest'anno il 42° traguardo! Si tratta della manifestazione che, nel 1952, ha ispirato e anche dato il via alla sorella maggiore: il Concorso Polifonico Internazionale. Infatti gli organizzatori d'allora, gli Amici della Musica di Arezzo, visto il successo della prima edizione pensarono immediatamente, per l'anno successivo, di trasformarla in "internazionale".

La partecipazione di sei formazioni corali provenienti da Calabria, Sicilia, Trentino Alto-Adige, Umbria e Veneto, daranno vita a una giornata di musica corale attraverso dieci esibizioni appartenenti a tre diverse categorie: musica sacra, musica profana e programma monografico dedicato a Giovanni Pierluigi da Palestrina, di cui ricorre quest'anno il 500° anniversario della nascita.

I cori vincitori del 1º premio delle singole categorie accederanno di diritto al Concorso Polifonico Internazionale Guido d'Arezzo del 2026.

La manifestazione che si svolgerà nella Basilica di San Domenico, un luogo artisticamente e acusticamente affascinante, sarà giudicata da una selezionatissima giuria formata da cinque personalità del mondo corale italiano.

Buon concorso a tutti!

Luigi Marzola

Direttore artistico del Concorso Polifonico Nazionale Guido d'Arezzo

FONDAZIONE GUIDO D'AREZZO

Presidente

Alessandro Ghinelli

Vicepresidente

Mario Cassi

Consiglieri

Mario Bruni Mario Cassi

Christine Maninger Ferragamo

Pier Luigi Rossi Carlo Sisi

Revisore dei conti

Sabrina Bianchini

Direttore generale

Lorenzo Cinatti

Consulente polifonico

Luigi Marzola / Direttore Artistico

Consulente musica

Giovanni Andrea Zanon / Direttore Artistico

Soci partecipanti

Coingas spa

Fraternita dei Laici

Soci sostenitori

Accademia Petrarca

Acli Arezzo

Agnolozzi Alessia

Alberto Mazza Music

Alfa Ballet

ANCoS Confartigianato Arezzo

Associazione Castelsecco

Associazione Cori della Toscana APS

Associazione Music!

Casa Museo Ivan Bruschi

Centro di danza Carolina Basagni ASD

Centro Guide Arezzo e provincia

Centro Studi Danzarno

Chapkis Dance

Comune di Castiglion Fibocchi

Comune di Laterina Pergine Valdarno

Comune di Subbiano

Consorzio Arezzo Fashion

Contraerea ASD

Dance Academy

Dance Lab Project

Dance Studio

Fame Star Academy ASD

Flash Dance

Fondazione Thevenin

Freestyledanceschool

Galgagni Giulio

Jazz Club Arezzo

Jazz on the Corner

Insieme vocale Vox Cordis

La Danzeria ASD

La Maison della Danza

La Piccola Etoile

Let Me Dance

Libera Accademia del Teatro

NATA Nuova Accademia del Teatro d'Arte

Officine della Cultura

Orchestra Giovanile Arezzo

Orchestra Instabile di Arezzo

Ordine dei Commercialisti di Arezzo

Progetti per la Danza

Rete Teatrale Aretina

Romanelli Annalisa

Salsa Na'Ma'

Scuola di musica Le 7 Note

Sosta Palmizi

Spazio Seme

Tesi srl

Time for Dancing

ORGANIZZAZIONE

Direzione generale

Lorenzo Cinatti

Direzione artistica

Luigi Marzola

Coordinamento organizzativo e logistico, produzione, segreteria artistica

Valeria Gudini

Staff di direzione

Erika Rampini

Segreteria di direzione

Valeria Gudini

Amministrazione

Laura Serafini

Contabilità

Alessandra Bisaccioni

Servizi tecnici

Sabatino Marchi

Segreteria della giuria

Cesare Ganganelli Alessandro Santagata

Servizio logistico e contratti

Cristina Lucioli

Ufficio stampa

CP Plus di Sara Chiarello

Comunicazione e promozione

Benedetta Borghi

Scuola per direttori di coro

Luigi Marzola direzione didattica Valeria Gudini segreteria organizzativa e logistica

Volontari accompagnatori dei cori

Lorenza Berneschi, Giuseppe Caroti, Michela Coradeschi, Maria Lucia Cuccoli, Daniela Datteri, Rossella Faggionato, Luciana Mancini

Grafica e social

Feniarco & Hobos Factory

Service audio-video-luci

Live95

Servizi di presidio sanitario

Croce Rossa Italiana - Arezzo

Basilica di San Domenico ore 10.30 SEZIONE 1 » MUSICA SACRA

Gruppo vocale Garda Trentino di Riva del Garda (TN)

direttore Enrico Miaroma

G.P. da Palestrina (1525-1594)
Pueri hebræorum
F. Mendelssohn-Bartholdy (1809-1847)
P. Orlandi (1989)
Pueri hebræorum
Hebe deine Augen auf
Laudate pueri
Virgo Dei genitrix

Gruppo Vocale Novecento di San Bonifacio (VR)

direttore Maurizio Sacquegna

 J. Gallus (1550-1591)
 Repleti sunt omnes

 G. Rossini (1792-1868)
 Preghiera

 M. Da Rold (1976)
 Tetelestai

Libercantus Ensemble di Perugia direttore Vladimiro Vagnetti

C. Monteverdi (1567-1643) Cantate Domino

C. Margutti (1974) Prière

J.G. Rheinberger (1839-1901) Warum toben die Heiden T. Bec (1993) Deliver me, o Lord

Piccolo Coro del teatro "A. Rendano" di Cosenza

direttrice Maria Carmela Ranieri

L. Delibes (1836-1891) O salutaris Hostia G. Animuccia (1520-1571) Lodate Dio

F. Mendelssohn-Bartholdy (1809-1847) Hebe deine Augen auf

G. De Carlo (1981) Ubi caritas M. Kocsár (1933-2019) Salve Regina

Coro giovanile Note Colorate di Messina

direttore Giovanni Mundo

apocrifo (attribuito a T.L. da Victoria) Ave Maria

G.P. da Palestrina (1525-1594)

Agnus Dei II dalla Missa brevis

J.G. Rheinberger (1839-1901)

Kyrie dalla Missa op. 187

G. Scalici (1966)

Jubilate Deo

SEZIONE 3 » PROGRAMMA CELEBRATIVO

Libercantus Ensemble di Perugia

direttore Vladimiro Vagnetti

G.P. da Palestrina (1525-1594) Sicut cervus

Pulchra es amica mea

Justus ut palma

Super flumina Babylonis

Exsultate Deo

SEZIONE 2 » MUSICA PROFANA

Coro voci bianche e giovanile C. Eccher di Cles (TN)

direttrice Marcella Endrizzi

O. Vecchi (1550–1605) Mi vorrei trasformare (il grillo)

F. Mendelssohn-Bartholdy (1809-1847) Herbstlied

S. Rachmaninov (1873-1943) Nevolya da Six Choruses op. 15

R. Dionisi (1910-2000) Meglio un asino vivo che un dottore morto

E. Ugalde (1973) Dos bichos

Gruppo vocale Garda Trentino di Riva del Garda (TN)

direttore Enrico Miaroma

M. Asola (1524-1609) Vezzosi augelli Suore trappiste di Vitorchiano Vergine Madre

B. Zanetti (1961) *Nuvole* P. Ferrario (1967) *Faragubin*

Piccolo Coro del teatro "A. Rendano" di Cosenza

direttrice Maria Carmela Ranieri

G.P. da Palestrina (1525-1594)

Ahi, che quest'occhi miei

P. Caraba (1956) Scapparolina
G. Gilpin (1964) Lightning!

D. Lim (1986) A puppet's dream

Libercantus Ensemble di Perugia

direttore Vladimiro Vagnetti

E. Elgar (1857-1934) As torrents in Summer

G. Gabrieli (1557-1612) Lieto godea M. Da Rold (1976) Madrigale mille

L. Donati (1972) Insenso

G. Di Bianco (1969)

Danza paesana umbra

Basilica di San Domenico ore 16.00

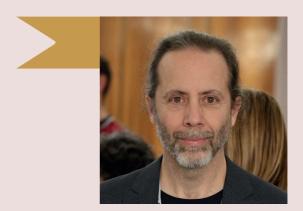
PREMIAZIONI » 42° CONCORSO POLIFONICO NAZIONALE GUIDO D'AREZZO



Maria Elena Mazzella ha conseguito il diploma in pianoforte, musica corale e direzione di coro e, successivamente, il diploma del corso superiore di direzione corale. Più recentemente ha ottenuto il diploma accademico di Il livello in musica antica, indirizzo polifonia rinascimentale, sotto la guida di D. Fratelli, discutendo una tesi sul trattato Choro et organo di B. Bottazzi. Ha studiato composizione con I. Fedele e canto gregoriano con A. Turco, collaborando a lungo con il coro femminile In dulci jubilo come corista e preparatrice vocale. Ha approfondito la pedagogia corale secondo il metodo Kodály con L.N. Nemes, K. Kiss e Á. Tóth, la ritmica Dalcroze con L. Di Segni-Jaffé e la pneumaphonie con S. Wilfart, di cui è stata allieva e assistente tra il 2007 e il 2009. Nel 1989 ha fondato il coro Le Voci del Mesma e, negli anni '90, ha collaborato con I.R.T.E.M. Vocal Ensemble e con il progetto Il Carro dei Folli, partecipando a produzioni di teatro sacro medievale e contemporaneo e alla creazione di musiche originali. Ha fondato il Piccolo coro Crescendo (1999) e il coro di voci bianche del Conservatorio G. Frescobaldi di Ferrara (2004), con cui ha partecipato a progetti di rilievo tra cui il Vespro della Beata Vergine di C. Monteverdi, la Passione secondo Matteo di J.S. Bach e Pagliacci di R. Leoncavallo. Nel 2010 ha fondato l'ensemble femminile Sicut rosa e successivamente il coro Officina Musicae, con cui ha diretto opere come la Missa Hercules dux Ferrariae di J. Desprez e il Requiem di J. Ockeghem. Dal 2015 al 2021 è stata direttrice artistica e musicale dell'Accademia corale Vittore Veneziani di Ferrara, affrontando un vasto repertorio che comprende Tosca, L'elisir d'amore, Il barbiere di Siviglia, Le nozze di Figaro, lo Stabat mater e la Petite messe solennelle di G. Rossini, la Missa in tempore belli di F.J. Haydn, il Requiem di W.A. Mozart e pagine sinfonico-corali di J. Brahms. Ha inoltre diretto al Teatro C. Abbado la Fantasia corale di L.v. Beethoven e la Missa Sancti Johannis de Deo di F.J. Haydn. Ha dedicato particolare attenzione al repertorio femminile antico, lavorando con l'Università di Ferrara al recupero della figura di R. Aleotti. Ha composto musiche di scena per Sofocle, Euripide e Shakespeare e collaborato con ensemble vocali come Elysium Chorus di Milano. È direttrice artistica dell'Associazione Concentus Noe ETS e svolge attività di studio e divulgazione, partecipando a simposi e pubblicando saggi su temi di filosofia della musica e storia culturale. In ambito didattico ha insegnato nei conservatori di Adria, Ferrara e Piacenza ed è attualmente docente di direzione di coro e composizione corale presso il Conservatorio G. Verdi di Milano.



Alberto Odone si è diplomato in musica corale e direzione di coro presso il Conservatorio G. Verdi di Milano e presso la Scuola Civica della stessa città, frequentando successivamente corsi di perfezionamento in Italia e all'estero. Ha fondato nel 1987 e dirige il Gruppo vocale Chanson d'Aube di Milano, con il quale ha tenuto oltre 500 concerti come direttore. È stato membro di giuria in diversi concorsi corali nazionali. Al termine di un itinerario biennale di studi svolto in Italia e in Ungheria, nel 1997 ha ottenuto lo Special Certificate presso l'Istituto Z. Kodály di Kecskemét (Ungheria). Attualmente è docente di ear training, teoria e lettura musicale presso il Conservatorio G. Verdi di Milano. Precedentemente, presso il Conservatorio G. Verdi di Como, ha progettato e inaugurato - dopo una sperimentazione decennale - i corsi di ear training e di formazione musicale di base secondo metodologie innovative. Ha pubblicato articoli su riviste specializzate e volumi presso gli editori Ricordi, Curci, Mondadori e Sonomusic di Milano e Rivera/Impromptu di Valencia (Spagna) e ha tenuto oltre 150 corsi di aggiornamento in diverse nazioni europee. È membro della redazione della Rivista di analisi e teoria musicale (LIM).



Carlo Pavese, musicista torinese, si è diplomato in composizione e musica corale nella sua città e si è perfezionato a Stoccolma con G. Graden. Ha inoltre frequentato masterclass di E. Ericson, T. Kaljuste, F. Bernius, R. Rasmussen e ha studiato pianoforte e direzione d'orchestra. Ha fondato e diretto il Coro 900* di Torino, l'ensemble vocale Siryn di Stoccolma e il Torino Vocalensemble; ha diretto il Coro Giovanile Italiano per il triennio 2017-2019. È attualmente direttore del Coro G, fondato nel 2003, e dal 2005 direttore artistico dell'Associazione Piccoli Cantori di Torino, del suo coro di voci bianche, del coro giovanile e della scuola di musica. È docente di ensemble vocale presso la Scuola del Teatro Stabile di Torino - Teatro Nazionale dal 2016 e docente di coro presso la Scuola Holden dal 2019. Insegna esercitazioni corali presso il Conservatorio A. Buzzolla di Adria. È invitato da festival e corsi internazionali come docente di direzione, interpretazione e improvvisazione e come direttore d'atelier corali. Ha diretto allestimenti di opere da camera presso il Piccolo Regio di Torino e il Teatro Comunale di Bologna. È compositore e arrangiatore di musica corale. È stato direttore artistico del festival Europa Cantat XVIII Torino 2012 e di altri eventi corali, ed è attualmente direttore artistico del Festival di Primavera di Feniarco. È stato vicepresidente e, dal 2018 al 2021, presidente della European Choral Association.



Matteo Valbusa, musicista e insegnante veronese, è specializzato nella direzione di coro e di orchestra. Lavora con diverse compagini, insegna direzione e collabora con importanti istituzioni corali europee, confrontandosi con ogni genere musicale. Dopo il liceo classico si è laureato in Scienze dei beni culturali e ha intrapreso un percorso musicale che lo ha portato a diplomarsi con lode in canto rinascimentale e barocco, in direzione di coro e in direzione d'orchestra, arricchendo la propria formazione con masterclass e corsi di perfezionamento in diversi paesi europei. La sua attività spazia dal repertorio rinascimentale e barocco alla musica contemporanea, con una curiosità artistica che lo porta a muoversi senza steccati di genere. Come direttore, Valbusa collabora con istituzioni quali la Fondazione Arena di Verona, il Coro Lirico Veneto, il Coro del Friuli Venezia Giulia e l'Orchestra di Padova e del Veneto, oltre che con ensemble specializzati come Accademia dello Spirito Santo, Ensemble II Falcone e Orchestra Interpreti Italiani. Parallelamente porta avanti un'intensa attività concertistica con i cori da lui fondati o guidati, tra cui l'Insieme corale Ecclesia Nova, il Coro maschile La Stele e il Coro Marc'Antonio Ingegneri, con i quali ha ottenuto riconoscimenti in concorsi nazionali e internazionali, da Arezzo a Ljubljana, da Budapest a Vittorio Veneto. Accanto alla direzione coltiva una forte vocazione didattica: è docente di canto corale presso il Conservatorio L. Campiani di Mantova e di direzione di coro presso l'Accademia Righele. È inoltre chiamato a condurre masterclass, a coordinare percorsi di formazione per direttori di coro e a far parte di giurie in competizioni corali. Alla dimensione educativa unisce un costante impegno nella divulgazione e nella promozione culturale: ha ideato e diretto rassegne e festival come Voce!, Dodekantus e Caecilia Virgo, e negli anni più recenti ha lanciato iniziative come La corona musicale, serie di ascolti guidati online, e il Choral trekking, che unisce il canto corale all'esperienza della natura. La sua attività è documentata anche da incisioni e registrazioni distribuite da etichette e piattaforme digitali, testimonianza di un percorso musicale che unisce ricerca, passione e apertura al nuovo. Biografia in continua evoluzione, quella di Matteo Valbusa è la storia di un musicista che ha fatto della coralità, dell'incontro tra tradizione e sperimentazione e della condivisione attraverso l'insegnamento i cardini della propria identità artistica.



Dopo aver conseguito la maturità classica, Paola Versetti ha studiato presso il Conservatorio G. Verdi di Milano, diplomandosi in musica corale e direzione di coro e in didattica della musica (con il massimo dei voti e la lode). Si è perfezionata con i maestri G. Baroffio e F. Rampi (canto gregoriano), G. Acciai (musica vocale del Rinascimento), G. Graden, P.P. Scattolin e K. Suttner (musica corale contemporanea), S. Woodbury (vocalità), B. Astulez, N. Conci, L. Leo, D. Monte, M. Mora, J.M. Sciutto, E. Ugalde, J. Vila e T. Visioli (direzione di cori di voci bianche). Ha diretto il Coro da Camera del Conservatorio di Milano e il Coro Fioccorosso di Monza. Dal 1982 dirige il Coro Anthem di Monza, con il quale ha ottenuto numerosi riconoscimenti in importanti concorsi corali nazionali (dodici primi premi, sei secondi e due terzi), ricevendo per cinque volte il premio come miglior direttore. Ha registrato i CD Tracce (2003), Voci di cantoria (2005) e Divine armonie, soavi pensieri (2011). Svolge un'intensa attività concertistica come direttore di coro, tenendo concerti per importanti festival e rassegne nazionali e internazionali: MiTo SettembreMusica, Festival C. Monteverdi di Cremona, Le chiavi d'argento di Chiavenna, Festival Lodoviciano di Viadana, Festival di Musica Sacra della Provincia di Brescia, Festival di Musica Sacra di Novara, Le voci della città di Milano, Rassegna Polifonica Farnesiana di Piacenza, Antiche voci di La Spezia, Polyphoniae di Como, Nella città dei gremi di Sassari, Rassegna Aprutina di Teramo, Note di fine estate di Alghero. Come direttore del Coro Anthem ha collaborato con diverse orchestre e gruppi strumentali: Brixia Symphony Orchestra, Orchestra Giovanile del Festival Lodoviciano, Ensemble Salomone Rossi, Cappella Musicale di Viadana, Gruppo Strumentale Città di Monza, Ensemble Le Spezie musicali, Ensemble Sicut Leo, Ensemble Baschenis, Gruppo strumentale Musica Dei Donum, Orchestra sinfonica ProMusica. Dal 2008 al 2014 è stata membro della Commissione Artistica Nazionale di Feniarco. È regolarmente invitata come membro di giuria e di commissioni d'ascolto in concorsi e rassegne corali nazionali e internazionali (Aosta, Arezzo, Fermo, Gazzaniga, Gorizia, Malcesine, Quartiano, Stresa, Verbania, Vasto, Vittorio Veneto). Riconoscendo l'alto valore educativo del canto corale, a partire dal 2014 ha progettato e condotto corsi di formazione e aggiornamento per docenti della scuola primaria e secondaria, con l'obiettivo di incentivare e sostenere la costituzione di cori scolastici. Insegna teoria, solfeggio e dettato musicale presso il Conservatorio G. Verdi di Milano.





Il Coro giovanile Note Colorate nasce a Messina nel 2003 da un progetto di vocalità scolastico, divenuto realtà autonoma nel 2006, ed è oggi composto da 20 elementi di età compresa fra i 17 e i 30 anni. La formazione ha seguito negli anni corsi di vocalità e masterclass tenuti dai maestri N. Conci, G. Mirabile, S. Woodbury, G. Scalici, V. Popescu e V. Bono. Intensa e di rilievo è l'attività che il coro ha svolto nel territorio cittadino, regionale e nazionale, collaborando con importanti istituzioni musicali, civili e religiose, e con artisti di fama nazionale quali il vocal group SeiOttavi, i Neri per Caso, E. Meta, C. Taigi, S. Autieri, M. Marchetti, A. Campolo, B. Torrisi, E. Stinchelli e F. Arlia. La formazione vanta la partecipazione a progetti e produzioni di grande prestigio, tra cui Via crucis di F. Liszt, Oratorio di Natale di C. Saint-Saëns, The armed man: a Mass for peace di K. Jenkins, Il diluvio universale di M. Falvetti, Carmen di G. Bizet presso il Teatro Greco di Taormina e i teatri Cilea e Catona (Reggio Calabria), Turandot di G. Puccini e Carmina Burana di C. Orff presso il Teatro Greco di Taormina e il Teatro Antico di Tindari, l'opera moderna Falcone e Borsellino, ovvero il muro dei martiri. Tra le produzioni originali figurano le opere inedite Raffaello, il principe delle arti e Caravaggio - Luci e ombre di un uomo, luci e ombre di una città. Il coro ha partecipato a numerose rassegne corali nazionali e internazionali, tra cui La PiazzalnCantata, il Festival di Primavera organizzato da Feniarco, e la rassegna-concorso Incanto Mediterraneo (2017 e 2021). Numerosi anche i riconoscimenti ottenuti in concorsi nazionali e internazionali: premio per la migliore interpretazione vocale alla 1ª edizione del Concorso corale Messina Coro Festival; premio F. Viscido al Cantagiovani di Salerno (2022); 3º posto nella categoria cori giovanili e premio D. Cianciaruso al Cantagiovani di Salerno (2023); 1º posto cat. cori, premio speciale

F. Sunzeri e concerto-premio nell'ambito del Concorso nazionale per giovani musicisti B. Albanese; 1º posto cat. cori giovanili al Concorso corale *Nuove voci per Guido* ad Arezzo (2024); 2º posto cat. polifonia al Cantagiovani di Salerno (2025).

direttore Giovanni Mundo



Il Coro voci bianche e giovanile C. Eccher di Cles è formato da bambini e ragazzi dagli 8 ai 20 anni, allievi dei corsi della Scuola di Musica C. Eccher. Svolge attività concertistica nell'ambito di manifestazioni organizzate sia in ambito regionale sia nazionale. Ha all'attivo numerose esperienze di teatro musicale quali La buffa fattoria di J. Schittino con l'Accademia Holy Saxophone di Taiwan, eseguita al Teatro del Massimo di Roma, The golden vanity di B. Britten, L'altra faccia della luna di E. Miaroma, Bohème e Turandot di G. Puccini, eseguite presso il Teatro Zandonai di Rovereto. Ha eseguito in prima assoluta la Missa IV di L. Feininger nell'ambito del Festival internazionale di Trento Musica Antica, in occasione del 40° anniversario della morte dell'autore. Nel 2022, con la sezione maschile, ha eseguito, nell'ambito del Festival regionale di musica sacra e presso la Chiesa di Sant'Ignazio di Loyola a Roma, Kino costruttore di ponti, opera in sei quadri di A. Franceschini su testo di M. Neri. Ha collaborato alla realizzazione del CD allegato al volume Un coro in ogni scuola 2, edito dalla Federazione Cori del Trentino. Si è esibito come coro ospite al 38° Concorso polifonico nazionale Guido d'Arezzo. Nel 2023 ha eseguito la Missa Sancti Vigilii per coro e orchestra del compositore abruzzese M. Taralli, in occasione dell'inaugurazione dei restauri del Duomo di Trento. Con la sezione voci bianche si è esibito alla cerimonia di gala della Federazione dei Cori del Trentino per il 60° anniversario di fondazione. Ha ottenuto premi e riconoscimenti in vari concorsi e festival corali nazionali e internazionali, tra i quali il 1º premio nella categoria profano e il Gran Premio all'VIII Concorso nazionale Il Garda in coro di Malcesine (2015) e, con la sezione femminile, il 3º premio al Concorso nazionale Fanum Fortunae di Fano (2023) e il 1º premio al 10º Concorso interna-

zionale Città di Palmanova. Nel 2024 ha vinto il 1º premio al Concorso nazionale *Nuove voci per Guido* ad Arezzo. Nel 2025 ha ottenuto il 1º premio al Concorso corale nazionale Città di Riccione.

direttrice Marcella Endrizzi





Il Gruppo vocale Garda Trentino è formato da una ventina di ragazze e ragazzi provenienti da tutti i paesi della zona del Trentino che si affaccia sul Lago di Garda, detta appunto Garda Trentino. Dopo aver cantato sin da piccoli nel Coro di voci bianche Garda Trentino, vincitore di numerosi premi in concorsi corali nazionali e internazionali (Arezzo, Quartiano, Riccione, Vittorio Veneto, Vienna, Tallinn), per alcuni progetti speciali i giovani cantori si presentano nella formazione denominata Gruppo Vocale Garda Trentino, Con tale nome e componenti, il gruppo ha vinto il 1º premio al Concorso nazionale corale Trofei Città di Vittorio Veneto (2021) nella categoria gruppi vocali e il 2º premio al Concorso polifonico internazionale Guido d'Arezzo (2022). Nel 2023 ha ottenuto tre primi premi in altrettanti concorsi: al 18° Budapest International Choral Competition, al 2° Concorso corale nazionale G. Savani di Carpi e al 13° Concorso corale nazionale Città di Fermo. Nel 2024 ha vinto il 1º premio nella categoria musica profana e il 3º premio nella categoria musica sacra al Concorso nazionale corale Trofei Città di Vittorio Veneto e ha partecipato al Gran Premio Corale Italiano organizzato da Feniarco, dove ha ottenuto il premio speciale per la migliore esecuzione di un brano di autore italiano contemporaneo. Nel 2025 ha ottenuto la medaglia d'oro e il secondo miglior punteggio della sua categoria, oltre al premio speciale per la migliore esecuzione di un brano contemporaneo, al 36° Festival internazionale per cori giovanili di Celje (Slovenia). Nello stesso anno si è affermato nuovamente al 4º Concorso corale nazionale G. Savani di Carpi con il 1º premio nella categoria musica profana e il premio per la migliore esecuzione di un brano di autore italiano contemporaneo. Il gruppo si è esibito in concerti in Italia, Austria, Slovenia e Ungheria. Ha realizzato nel 2022 e nel

2025 due registrazioni discografiche per l'etichetta olandese Brilliant Classics con un repertorio tratto dal Codice di Las Huelgas del XIV secolo: un progetto prestigioso che lo ha reso noto presso i cultori di musica medievale a livello internazionale.

direttore Enrico Miaroma



Il Gruppo Vocale Novecento di San Bonifacio nasce nel settembre 2003 come ensemble vocale maschile il cui repertorio si fonda sulla polifonia rinascimentale, romantica, contemporanea e popolare. Importanti sono le collaborazioni con l'Università degli Studi di Padova, il Conservatorio E. Dall'Abaco di Verona, il Conservatorio F. Bonporti di Trento e varie personalità musicali, tra cui S. Kuret, M. Lanaro, L. Donati, A. Lovato, M. Valbusa, M. Da Rold, V. Testolin, D. Tabbia, B. De Marzi, P. Da Col, Tra le numerose partecipazioni concertistiche si ricordano MITO Festival (Milano, Torino), Le Chiavi d'Argento (Chiavenna), Festival Voce! (Bosco Chiesanuova), Guidoneum Festival (Arezzo), Festival della vocalità Dodekantus (Verona), rassegna per il ventennale ARCoVa (Aosta), Festival concertistico internazionale di Vicenza, XX edizione del premio Pelmo d'oro (Mel), Mondi corali (Conservatorio F. Bonporti di Trento), XXI Altolivenza Festival (Meduna di Livenza), Cortina InCanta (Cortina), Nella città dei gremi (Sassari). Tre le incisioni discografiche dedicate ad antologie di T.L. de Victoria, A. Lotti e B. De Marzi, quest'ultima premiata con tre stelle dalla rivista Musica. La sezione maschile del Gruppo Vocale Novecento, oltre all'attività concertistica, è attiva da anni in ambito concorsuale nazionale e internazionale, ottenendo numerosi riconoscimenti, tra cui, recentemente, 1º premio, premio speciale per la migliore esecuzione di un brano contemporaneo e premio come miglior direttore al III Trofeo nazionale Cori d'Italia a Locca di Ledro (2024); premio T. Zardini per l'alto profilo artistico e i risultati ottenuti in ambito nazionale e internazionale (2023); 1º premio nella categoria popolare e 2º premio nella categoria voci pari al 2° Concorso nazionale G. Savani di Carpi (2023); Grand Premio, 1° premio nella categoria canto popolare, 2º premio nella categoria voci pari e voci bianche riunite e alcuni premi speciali al 12° Concorso polifonico nazionale del Lago Maggiore (2021).



Fondato nel 2006, Libercantus Ensemble di Perugia è formato da cantori appassionati di polifonia antica e contemporanea. Ha partecipato a importanti festival, tra cui la Sagra Musicale Umbra, il Festival internazionale S. Juliae di Livorno, il Festival internazionale Voce! di Bosco Chiesanuova, MITO Festival a Torino e il Guidoneum Festival ad Arezzo. Ha inciso i CD Geometrie vocali: sacred songs e Fratres, quest'ultimo edito da Armel Music, e ha ispirato compositori come G. Deraco, L. Donati, S. Teani, P. Liuzzi, R. Brisotto, S. Campanini e C. Pedini, che hanno dedicato proprie opere all'ensemble. Con lo stesso entusiasmo con cui promuove la produzione di nuovo repertorio contemporaneo, ricerca e propone opere inedite del passato e della tradizione della propria regione Ha preso parte e organizzato workshop con artisti di rilievo come G. Graden, P. Phoenix, S. Connolly, L. Donati, G. Banditelli, D. Shen e L. Marzola. Numerosi sono i riconoscimenti ottenuti: 2º premio al Concorso corale nazionale Città di Fermo (2014); 1º premio al Concorso internazionale Irenè Città di Chivasso (2015); 1º premio e premio speciale al Concorso polifonico nazionale Guido d'Arezzo (2015); 2º premio sez. gruppi vocali al Concorso internazionale Guido d'Arezzo (2016); 1º premio e premio speciale al Concorso internazionale A. Guanti di Matera (2016); 1º premio cat. gruppi vocali al Concorso polifonico nazionale del Lago Maggiore con due premi speciali (2017); premi nelle categorie polifonia sacra, polifonia profana e per il programma più interessante al Concorso nazionale corale Trofei Città di Vittorio Veneto (2019); 1º premio assoluto, premio speciale e premio al miglior direttore al Concorso corale nazionale Città di Fermo (2019). Nel 2024 ha ottenuto il 1º premio sez. polifonia e il Gran Premio al Concorso corale nazionale G. Savani di Carpi. Lo stesso anno è stato ospite della trasmissione televi-

siva *Via dei Matti n. 0*, condotta da S. Bollani e V. Cenni. Alla 2ª edizione del *Gran Premio Corale Italiano* organizzato da Feniarco (2025) ha ottenuto il premio speciale per la migliore esecuzione di un brano corale contemporaneo di autore italiano.

direttore Vladimiro Vagnetti



Il Piccolo Coro del Teatro A. Rendano di Cosenza persegue, sin dalla sua costituzione, l'obiettivo di promuovere in modo continuo e duraturo la pratica corale-musicale di giovani cantori. Punta alla formazione di una comunità inclusiva, dove tutti possono aspirare a ricevere un'educazione musicale-corale. Si distingue come una delle poche realtà italiane inserite in un teatro di tradizione. Nel corso degli anni il coro ha affiancato all'attività didattica una costante presenza in contesti di prestigio: dal Quirinale (inaugurazione dell'anno scolastico nel 150° dell'Unità d'Italia, 2011) alla Sala Paolo VI in Vaticano con M. Frisina (2017). Nel 2024 ha partecipato al Gran Premio Corale Italiano organizzato da Feniarco, dove ha ricevuto il premio speciale per il miglior programma presentato; tra i risultati recenti spiccano anche il 1º premio e il premio speciale Feniarco al Concorso nazionale corale A. Guanti di Matera (2023), oltre al 2º premio e al premio speciale per la miglior esecuzione di un brano di una compositrice nell'edizione 2024. Nel gennaio 2025 il coro si è esibito nell'ambito della giornata La voce che educa presso la Facoltà di Lettere dell'Università di Roma Tor Vergata. Vanno inoltre citati il 2º premio al Concorso corale per voci bianche di Riccione (2019), il 3° premio al Rimini International Choral Competition (2020), il 3° premio e il premio del pubblico al Concorso nazionale Fanum Fortunae di Fano (2023), il 1º premio assoluto e lo School Creativity Award al Global Education Festival presso il Teatro Ariston di Sanremo (2018), il 1º premio al Concorso canoro B. Bennardo di Cropalati (2017) e il 1º premio al Concorso internazionale Giovani Musicisti Città di Paola (2018).

PREMI DEL CONCORSO

CATEGORIA 1 - Musica sacra

Primo premio € 1200 e ammissione di diritto al Concorso Internazionale 2026

Secondo premio € 800 Terzo premio € 400

CATEGORIA 2 - Musica profana

Primo premio € 1200 e ammissione di diritto al Concorso Internazionale 2026

Secondo premio € 800 Terzo premio € 400

CATEGORIA 3 - Programma celebrativo

Primo premio € 1200 e ammissione di diritto al Concorso Internazionale 2026

Secondo premio € 800 Terzo premio € 400

PREMI SPECIALI

Premio Feniarco € 500

per la migliore esecuzione di un brano di autore italiano vivente

^{*} in caso di parità i premi in denaro si intenderanno divisi fra i vincitori ex aequo.

INFORMAZIONI

Fondazione Guido d'Arezzo

Corso Italia 102, Arezzo, Tel. +39 0575 377430 polifonico@fondazioneguidodarezzo.com fondazioneguidodarezzo@pec.it

Ufficio stampa

CP Plus di Sara Chiarello info@cpplus.it

Informazioni turistiche

Fondazione Arezzo Intour
Via Vasari 13 - Arezzo, Tel. +39 0575 377468
infopoint@discoverarezzo.com

Luogo del Concorso

Basilica di San Domenico, piazza San Domenico - Arezzo



La Fondazione Guido d'Arezzo vi aspetta al

43° Concorso Polifonico Nazionale Guido d'Arezzo AREZZO, 28-29 novembre 2026

organizzato da



con il contributo di





partner







